

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2010

N. ARGOMENTO	OGGETTO	PAG.
1	INTERROGAZIONE N. 21 DEL 22.11.10 AD OGGETTO "RISCHI INERENTI LA PRESENZA DI AMIANTO NEL VECCHIO MUNICIPIO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MICHELI	3
2	INTERROGAZIONE N. 22 DEL 22.11.10 AD OGGETTO "PARCHEGGIO D'INTERSCAMBIO PER EXPO 2015" A FIRMA DEI CONSIGLIERI CARRIERI E RADAELLI	7
3	INTERROGAZIONE N. 23 DEL 22.11.10 AD OGGETTO LIMITE DI VELOCITÀ E UTILIZZO DEGLI AUTOVELOX IN LOCALITÀ CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE CARRIERI E RADAELLI	11
4	INTERROGAZIONE N. 24 DEL 22.11.10 AD OGGETTO "RIPOSIZIONAMENTO CARTELLI IN LOCALITÀ SAN FELICE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE SERACINI	16
5	INTERROGAZIONE N. 25 DEL 02.12.10 AD OGGETTO "COLLABORAZIONE PD - ASSESSORE ZANOLI" A FIRMA DEL CONSIGLIERE DONATI	18
6	MOZIONE PROT. 46 DEL 10.06.10 AD OGGETTO "DELIBERA DI GIUNTA N. 89/10 RIGUARDANTE L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI DI CULTO, AI SENSI	27

	DELL'ART. 73 LR 12/05" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONTI	
7	MOZIONE N.12 DEL 04.10.10 AD OGGETTO "COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PRIORITARIE. PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI MONTI E RADAELLI	30
8	MOZIONE N. 18 DEL 02.11.10 AD OGGETTO "RICHIESTA DI ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZZONAMENTO ACUSTICO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE PAOLA MONTI	32
9	MOZIONE N. 20 DEL 04.11.10 AD OGGETTO "ORDINANZA PROVINCIALE DEL 01.10.10 OBBLIGO DI CATENE ANTINEVE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI ROSA E MICHELI	34
10	MOZIONE N. 21 DEL 09.11.10 AD OGGETTO "150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA" A FIRMA DEL CONSIGLIERE CATTORINI	40
11	MOZIONE N. 22 DEL 10.11.10 "DISATTIVAZIONE PALETTI LUMINOSI POSIZIONATI IN VIA ROMA" A FIRMA DEL CONSIGLIERE ANTONA	50

COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**INTERROGAZIONE N. 21 DEL 22.11.10 AD OGGETTO
"RISCHI INERENTI LA PRESENZA DI AMIANTO NEL VECCHIO
MUNICIPIO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MICHELI**

PRESIDENTE

Prego i signori Consiglieri di prendere posto. Oggi martedì 14 dicembre, chiedo al Segretario Generale di procedere all'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Alessandrini; Ronchi, Nardio; Del Giudice; Trebino; Riccardi Sirtori; Casella; Lazzari; Gasparini; Casadio; Borlone; Gervasoni; Seracini; Zardus; Bottari; Donati; De Maio; Viganò; Zucconi; Radaelli; Ferrante; Mongili; Cattorini; Carrieri..;

PRESIDENTE

Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Ancora; Micheli; Rosa; Ciapini; Berardinucci; Monti; Antona.

PRESIDENTE

È entrato il Consigliere Seracini. Il Segretario mi dice che i presenti sono venticinque, sei assenti. Il quorum c'è, possiamo dare inizio al Consiglio Comunale. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno: Interrogazione n. 21 del 22.11.01 ad oggetto: "Rischi inerenti la presenza di amianto nel vecchio Municipio" a firma del Consigliere Micheli. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

L'interrogazione nasce da alcune parole che aveva detto il Sindaco nel Consiglio Comunale del 27 settembre scorso.

PRESIDENTE

È entrato il Consigliere Borlone.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Sostanzialmente il Sindaco en passant ci aveva detto che c'erano alcuni ritardi nei lavori di ristrutturazione nel Comune vecchio che erano dovuti al ritrovamento di amianto all'interno del Comune. Quindi l'interrogazione vuole sapere com'è lo stato dei lavori all'interno del Comune. A me è stato raccontato che c'è qualche problema di custodia perché qualche residente là attorno mi ha detto che ha visto entrare dei ragazzi all'interno del Comune e poi già allora quando sono iniziate le ristrutturazioni c'erano dei problemi d'infiltrazione d'acqua, quindi le domande che andiamo a fare sono di questo tipo.

1. Se non si ritiene opportuno mettere in maggiore sicurezza l'edificio, quindi impedendo ancor meglio, rispetto a quello che viene fatto finora, ogni ingresso dall'esterno.
2. Se esistono rischi d'infiltrazione d'acqua che possano rendere ancora più pericoloso l'amianto nella copertura.
3. Se non sia possibile che l'amianto, considerato il progressivo degrado della struttura, possa arrivare a rappresentare un rischio ambientale per i residenti della via.
4. Se il Sindaco ci può aggiornare un po' di più rispetto a quello che era stato detto il 27 settembre scorso sullo stato dei lavori.

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Io ho detto che ... non è all'interno della struttura, ma è sulla copertura del tetto. L'amianto è inscatolato, quindi non è a rischio. Però, visto che quando noi andiamo a rifare tutto, soprattutto nella attività di copertura, perché sulla parte centrale, dove ci sono le scale verrà messa una copertura con una scala trasparente e un ascensore che arriverà fino alla zona del tetto, tutta quella zona lì e quindi tutta la parte del

tetto al cui interno c'è dell'amianto, va smaltita in maniera diversa rispetto al metodo tradizionale. Per fare questo sono intervenuti ARPA e ASL, abbiamo fatto la solita conferenza che si fa in questi casi, ci hanno dato le prescrizioni e tutto verrà lavorato all'interno di piccole sacche pressurizzate in modo che le fibre, una volta che vengono smontate, non vadano in giro e da persone coperte con tute in modo che non ci sia il rischio né per i lavoratori, né tanto meno per i residenti.

Attualmente non ci sono situazione di pericolo, l'acqua che cade dentro non fa sicuramente percolare l'amianto perché la struttura è assolutamente integra. Siamo stati dentro per più di vent'anni e non ci sono situazioni di pericolo.

Per quello che riguarda i lavori, adesso hanno messo i tubi Innocenti per salire, adesso che la conferenza è finita e che l'ASL ci ha dato il benestare e ci ha detto come eseguire i lavori, l'azienda inizierà la lavorazione. Il tempo di lavorazione è un anno, quindi teoricamente per dicembre dell'anno prossimo, il Comune dovrebbe essere aperto.

Consideriamo che tutta la parte interna del Comune è stata aperta, nel senso che dentro non ci sono più non solo gli arredi, ma anche tutta la parte di tramezzi che sono stati tolti totalmente. Si sono già portati avanti in attesa di poter fare il lavoro sul tetto. Se tutto va bene, nel giro di un anno dovrebbe essere finito secondo il progetto approvato dalla Sovrintendenza.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Micheli.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Volevo ringraziare il Sindaco per la risposta. Mi sembra interessante l'indicazione della tempistica, nel senso che in questo progetto quello che sta più a cuore a tutti noi è lo spostamento della biblioteca in quell'area che poi diventerà il cuore pulsante di questo nostro paese, quindi è una cosa che credo stia a cuore a tutti.

Vi chiedo solo di vigilare su quanto mi è stato riportato, che c'è un ingresso di ragazzi nel Comune durante la notte. Quindi se i nostri Vigili

possono fare dei controlli per non peggiorare la situazione rispetto a quella che è.

PRESIDENTE

Grazie.

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**INTERROGAZIONE N. 22 DEL 22.11.10 AD OGGETTO
"PARCHEGGIO D'INTERSCAMBIO PER EXPO 2015" A FIRMA
DEI CONSIGLIERI CARRIERI E RADAELLI**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2. La parola al Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Grazie.

- Premesso che diversi articoli apparsi sui siti web del giornale Impresa City riferiscono di un recentissimo incontro tra i Sindaci dei Comuni confinanti con Milano, Assessori ai Trasporti e Tecnici, l'Assessore alla Pianificazione del Territorio della Provincia riguardo anche la costruzione di parcheggi di interscambio funzionali a EXPO 2015.
- Premesso che tali articoli fanno riferimento all'accordo di programma del 16 settembre, siglato tra Regione, Comune, Provincia e società EXPO e Comune di Rho. In tale accordo la Provincia che ha un ruolo di coordinamento ha stilato un nuovo Piano da sei posteggi a Pioltello, Segrate, San Donato, Locate Triulzi, Corbetta e Nerviano per un totale di 15.000 posti

si chiede al Sindaco e alla Giunta del Comune di Segrate

1. Dove si è prevista la costruzione di tale parcheggio all'interno del nostro Comune e la sua capienza.
2. Il costo stimato della costruzione di tale opera.
3. La ripartizione di tali spese tra i vari enti, con particolare riferimento all'eventuale quota a carico del Comune di Segrate.
4. Come verrà organizzata la gestione del parcheggio.

Mi sembra che l'interpellanza non abbia necessità di essere illustrata. Ho ricevuto la risposta. La leggo.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si assorgeva che l'Amministrazione Comunale di Segrate non è mai stata coinvolta nelle fasi relative all'accordo di programma del 16 settembre, che risulterebbe siglato tra Regione, Provincia, Comune, società EXPO e Comune di Rho. Di conseguenza i dettagli tecnici richiesti non sono in possesso di questo ente. Mi viene da pensare che non verrà fatto nessun parcheggio a Segrate e che questi giornali riportino false notizie o che pensano di fare delle cose a Segrate senza neanche dirlo al Comune di Segrate.

I casi sono due. Vorrei chiedere al signor Sindaco che, qualora entrasse in possesso di notizie in merito a questa cosa, ne riferisca anche al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie. Prego signor Sindaco.

SINDACO

Consigliere Radaelli, vi è purtroppo una terza ipotesi: che l'articolo non sia stato proprio letto benissimo. Nell'articolo si specifica che fervono i lavori per rendere accessibile il sito di Rho - Pero. Questa volta si parla di parcheggi d'intercambio, opere quanto mai necessarie in un'ottica ambientalista per permettere ai visitatori che verranno da fuori di lasciare l'auto e di raggiungere l'EXPO con i mezzi, senza perdere tempo e senza inquinare. Qualche giorno fa si è tenuto il primo incontro tra i Sindaci dei Comuni confinanti a Rho, che dice: Assessore ai Trasporti e i Tecnici e l'Assessore Pianificazione del Territorio della Provincia Altitonante. Poi dice: un primo Piano parcheggi infatti era contenuto nel dossier di candidatura per 17.000 posti.

Quel progetto però, considerato poco realizzabile, è stato accantonato, con l'accordo di programma del 16 settembre siglato tra Regione, Provincia, Società EXPO e Comune di Rho, il discorso è tornato alla ribalta. La Provincia ha stabilito un nuovo Piano di sei posteggi. Qua dentro si parla di Pioltello, Segrate, San Donato,

eccetera. Per questo non siamo stati coinvolti, perché questa è una proposta della Provincia che non è stata neanche discussa con i Comuni. È una proposta che la Provincia ha detto: quel Piano non ci basta, ne vogliamo fare altri.

Questo era il motivo per cui su quell'articolo c'era scritto questo.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Noi siamo in un elenco e non ce l'avevano neanche detto?

SINDACO

Non ci ha detto nulla perché questo è un Piano provinciale. La Provincia dice: per fare EXPO c'è bisogno di fare questo, quello, quest'altro da individuare in alcune zone. Il fatto che però noi ci siamo già premuniti ma molto prima, facendo quel grosso parcheggio che ci sarà in stazione, che è fatto dal Village, fa sì che noi ci siamo già portati avanti, andremo a realizzare un parcheggio di corrispondenza per lasciare la macchina qua da noi e da lì prendere il Passante ed arrivare direttamente a Rho.

Questo invece fa parte di quel secondo Piano che abbiamo discusso un mese fa all'Idroscalo, con il Presidente Formigoni, il Presidente Podestà che hanno stabilito che Segrate Idroscalo sarà il secondo sito EXPO, utilizzando la stazione di Porta, l'aeroporto di Linate, il Passante ferroviario, l'Idroscalo, Centro Parco, eccetera. Quindi all'interno di questo ci saranno ulteriori parcheggi e tutto quanto. L'altro giorno c'è stato il "la" a questo progetto, ma adesso sono tutte cose da discutere. Non è che ci hanno tenuto fuori, è una proposta loro, l'Assessore alla Pianificazione territoriale dice: oltre a questi parcheggi, ci sarebbe bisogno di questo e quest'altro. Poco per volta la Provincia e la Regione andranno ad identificare e a parlare coi Comuni interessati. Non ci siamo ancora visti, ma è una cosa che si affronterà.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Visto che il signor Sindaco, di diritto verrà informato di tutto, ripeto il mio invito a tenere informato anche il Consiglio Comunale. Se poi gli interventi che verranno fatti sul nostro territorio sono dell'importanza di quelli che ci ha accennato..

PRESIDENTE

Grazie.

PUNTO N. 3 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**INTERROGAZIONE N. 23 DEL 22.11.10 AD OGGETTO LIMITE
DI VELOCITÀ E UTILIZZO DEGLI AUTOVELOX IN LOCALITÀ
CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE
CARRIERI E RADAELLI**

PRESIDENTE

Punto n. 3. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Do una veloce lettura dell'interrogazione.

- Premesso che in data 08.11.10 è stato pubblicato sul sito www.auto.it un articolo che denuncia episodi di dubbio utilizzo degli autovelox nel Comune di Segrate, precisamente in località Circonvallazione Idroscalo k. 2 direzione Pioltello.
- Premesso che nell'articolo viene contestata sia la scarsa visibilità data alla segnalazione del controllo di velocità, sia all'adeguatezza del limite di 60 km/h su un'arteria rettilinea a tre corsie completamente separata dall'altra carreggiata mediante alberi e guard-rail che congiunge due rotonde, lunga circa un chilometro senza alcun edificio né incrocio, trafficata come un'autostrada, nonché la mancata contestazione immediata prevista dall'art. 201 del Codice della strada.
- Premesso che sempre il medesimo articolo pubblica copia di un estratto di verbale delle operazioni di verifica dello strumento autovelox 105 SEI, attestante che in due ore, dalle ore 10 alle ore 12 del 17.05.10, gli Agenti hanno fotografato 109 violazioni al limite di velocità. Viene quindi calcolato che, essendo l'importo minimo per tale sanzione di 168€, le multe emesse in sole due ore ammontano almeno a ...
- Il Giorno del 09.11.10 riprende la vicenda e avanza le medesime perplessità sui punti già portati all'attenzione del sito auto.it.
- Considerato che la vicenda dei T-red, la questione sicurezza stradale a Segrate è

particolarmente sentita e delicata e che questo impone un'attenzione e una cautela estrema per accertarsi di non danneggiare i cittadini,

si chiede al Sindaco e alla Giunta del Comune di Segrate di esplicitare

1. Se viene ritenuto giustificato il limite di 60 km/h nel suddetto tratto di strada.
2. Quanti controlli siano stati effettuati tramite autovelox a partire dal mese di gennaio 2010 nel suddetto tratto di strada e anni precedenti.
3. Quante multe siano state emesse da allora, il numero e l'importo.
4. Se siano stati riscontrati effetti positivi in conseguenza di tale misura, ad esempio una diminuzione degli incidenti.
5. Quali siano le intenzioni per il futuro.
6. Come l'Amministrazione risponde alle accuse di mercificazione della sicurezza stradale, ovvero di utilizzare lo strumento autovelox solamente al fine d'incrementare le proprie entrate.

In questi giorni ho fatto una raccolta di articoli, abbiamo di nuovo avuto l'onore delle cronache per questioni di multe comminate ad automobilisti sul nostro territorio. Premesso che certamente la sicurezza dei cittadini è in cima alle nostre preoccupazioni, devo comunque fare delle considerazioni, che questo tratto di strada, tra tutti i tratti di strada di Segrate, non è sicuramente uno dei più pericolosi. È una larga strada a tre carreggiate a senso unico, ci sono a Segrate dei nodi e dei punti che sicuramente meriterebbero la nostra attenzione. È vero che il limite di 60 km/h è stato imposto dalla Provincia, ma forse il limite non è adeguato alla tipologia di questa che è una strada extraurbana a tre corsie. Per cui viene spontaneo agli automobilisti che passano di lì andare più veloci dei 60 km/h. Siccome in un'intervista rilasciata dal Comandante, io non so perché poi l'intervista non gliel'ho fatta io, però ha detto che i controlli su questa strada vengono fatti tre volte la settimana. Mi sembra un investimento decisamente eccessivo per la sicurezza, perché le strade pericolose sono le

strade urbane, dove ci sono gli attraversamenti, i bambini, le biciclette, dove c'è un tipo di traffico che richiede un tipo di controllo particolarmente accurato.

Per cui mi sono sentita in dovere di fare questa interrogazione, a cui peraltro oggi mi è stata consegnata la risposta dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie. Sono entrate le Consigliere Monti e Ronchi. La parola al Sindaco.

SINDACO

Come sempre è meglio rispondere con qualche dato, perché ho sentito dire dal Comandante, ho sentito dai giornali, abbiamo sentito dire tantissime cose, però con i dati non si può sbagliare.

Il limite di velocità di 60 km/h lungo la Circonvallazione dell'Idroscalo che ricordo alla Consigliere Radaelli è considerata in Provincia di Milano una delle tre o quattro strade più pericolose della Provincia di Milano, è stato posizionato dalla Provincia come ente proprietario della strada. Le valutazioni di congruità le deve fare la Provincia. Ricordo che quando la Cassanese è passata da proprietà provinciale a proprietà comunale, la prima cosa che abbiamo fatto noi è portare il limite da 50 a 70, quindi è chiaro che la nostra intenzione è di dire facciamo un po' di più.

Magari sui 60 km/h bisognerebbe anche interpellare gli abitanti di Tregarezzo a che a volte si vogliono tutelare e difendere, alle volte dicono: vai anche a 90 km/h, così quando attraversi la strada corri come un pazzo ad occhi chiusi, sperando di non essere investito da un TIR. Sentendo loro, sentendo chi attraversa la strada per prendere l'autobus davanti alla Mondadori, lo chiediamo anche a loro se va bene da 56 portarlo a 100. Lo chiediamo alla Provincia di farlo. Questa è la prima valutazione.

La seconda. Tu hai detto che fanno i controlli tre volte a settimana, in un anno fa 156. I controlli sulla velocità con autovelox effettuati dal Comando della PL di Segrate nell'anno 2010 lungo la citata via sono stati 21, 21 è un filino

inferiore a 156. Nell'anno 2009 sono stati 15. Nell'anno 2008 un numero molto inferiore a 156. I verbali elevati lungo la Circonvallazione Idroscalo a seguito di accertamenti con autovelox ammontano a 906 nel 2010. in questo caso cosa succede? Che la gente, come sempre, giustamente c'è la crisi si paga molto meno: 91.000€ incassati. Nell'anno 2009 54.000€, nel 2008 100.000€. Ricordo che Milano in un giorno di multe a strascico credo incassi due o tre milioni, ma questo fa parte delle cose che fanno sorridere noi poveri segratesi.

Gli incidenti rilevati sulla strada risultano 39 nel 2010, molto superiori a qualunque altra via di Segrate. Nel 2004 sono stati 43, nel 2008 24.

Infine per quanto riguarda la notizia apparsa sul sito e le altre notizie pubblicate sui giornali, si ribadisce come le stesse siano destituite di ogni fondamento, sia in fatto che in diritto. A tale riguardo si precisa che i controlli sulla velocità effettuate dal Comando di PL di Segrate, attraverso apparecchiature autovelox sono legittimi e pienamente conformi alle indicazioni imposte dal vigente Codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione. Il Comando di PL continuerà ad utilizzare lo strumento di autovelox con l'unico fine di garantire sicurezza stradale e di sanzionare coloro i quali contravvengono ai limiti di velocità imposti.

Visto che mi sembra corretto che anche il Consiglio si erpica in questo, io porterò in Commissione Viabilità e Trasporti l'argomento, così deciderete voi se continuare o meno, oppure lasciare la Rivoltana strada libera in cui ognuno può fare quello che vuole. Mi adeguerò serenamente a quello che la Commissione Viabilità vorrà fare.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Io non credo che ad ogni questione posta a questo Consiglio Comunale si debba necessariamente rispondere con ironia e sarcasmo, anche perché non mi sembra che il problema sia stato posto né in termini drammatici, né in termini accusatori, ma semplicemente rilevando da tutta una serie di giornali - alcuni dei quali si occupano di

viabilità e di auto, altri magari sono giornali locali che si occupano di altre cose - questa anomalia. Per esempio l'auto dei nostri Vigili non si posiziona davanti a Tregarezzo, dove peraltro hanno il semaforo per attraversare, ma tra le due rotonde, in un tratto, in cui essendoci il guard-rail, nessuno più attraversa la strada e le macchine viaggiano su tre carreggiate per corsia. Sicuramente non è un tratto di strada particolarmente insidioso. L'annotazione che vengono fatti tre controlli la settimana, la dichiarazione l'ha fatta il Comandante dei Vigili. Io passo di lì, per fortuna ancora non ho preso la multa, adesso starò sicuramente attenta.

Quello che sarebbe interessante portare in Commissione Viabilità è magari informare anche i Consiglieri Comunali che fanno parte della Commissione su quali sono i processi logici che portano a ... altrimenti si rimarrà sempre col dubbio che in una posizione che è bella comoda, è bella larga, ti posizioni con calma, tutti passano alla svelta e tu fai tante multe. Oppure in un'altra posizione, lì è un posto pericolosissimo, dove tutti si sfasciano e quindi abbiamo messo lì l'auto.

Credo che questo sarebbe importante per il Consiglio Comunale e anche per i cittadini perché non resti l'ombra di sospetto che è stata lasciata dai T-red che tra un po' di sicurezza e un'altra, il Comune di Segrate voglia fare cassa. Io non credo che questo sia stato l'intento che era sotto a tutte le questioni che sono state legate alla storia del T-red, più probabilmente magari un po' di leggerezza nella gestione dell'appalto e nella gestione di tutta la vicenda che è venuta appresso e che ci è costata una brutta fama sui giornali. Per cui prestare attenzione a quello che succede riguardo alle modalità di controllo dei comportamenti degli automobilisti, penso che metterebbe al riparo tutti da sospetti che spero siano assolutamente infondati.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli.

PUNTO N. 4 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

INTERROGAZIONE N. 24 DEL 22.11.10 AD OGGETTO
"RIPOSIZIONAMENTO CARTELLI IN LOCALITÀ SAN FELICE"
A FIRMA DEL CONSIGLIERE SERACINI

PRESIDENTE

Punto n. 4. Il Consigliere Seracini mi chiede la parola.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Grazie Presidente. Io ritiro la mia interrogazione perché il Sindaco, in via informale, mi ha già dato una risposta che ritengo esauriente. Grazie.

PRESIDENTE

Per curiosità, quando ha avuto la risposta dal Sindaco?

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

In occasione di una Commissione dieci giorni fa, mai poiché non è stata fatta la conferenza dei Capigruppo in preparazione di questo Consiglio, non ho avuto modo di comunicare il ritiro in quella sede, per cui lo faccio adesso.

PRESIDENTE

Se dovesse ancora capitare, possibilmente mettere al corrente il Presidente in modo che non metta all'ordine del giorno l'interrogazione.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Scusa Presidente, ti ho messo al corrente ieri.

PRESIDENTE

Certo, ma ormai era già stata messa all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Perché non era stata fatta la Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE

OK. ...intervento fuori microfono...

PUNTO N. 5 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**INTERROGAZIONE N. 25 DEL 02.12.10 AD OGGETTO
"COLLABORAZIONE PD - ASSESSORE ZANOLI" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE DONATI**

PRESIDENTE

Punto n. 5. Il Consigliere Donati mi chiede la parola.

CONSIGLIERE ANDREA DONATI

Grazie Presidente. La nostra interrogazione è nata su delle informazioni che sono apparse sulla stampa locale, inerenti una collaborazione che c'è tra il PD nella persona del Consigliere Ancora e l'Assessore Zanoli in merito al progetto che prevede la variante al tracciato stradale della Rivoltana. Nel merito nulla da eccepire, si tratterebbe di una soluzione ottimale sotto ogni profilo per risolvere il problema di Tregarezzo. Quello che ci lascia un po' così... sarebbe il modo di procedere. La Maggioranza o quanto meno la Lega Nord hanno avuto solo vaghe ed imprecise informazioni che nonostante gli Assessori, e i Consiglieri più volte abbiano chiesto di essere messi a conoscenza e di poter dare il loro contributo, mentre l'Assessore Zanoli organizzerebbe un incontro assieme a esponenti del PD presso le Ferrovie.

Questo modo di procedere sarebbe del tutto anomalo e noi non ne comprendiamo le ragioni.

Signor Assessore, esiste una Maggioranza costituita da PDL e Lega. I progetti nascono assieme a questa Maggioranza per cui devono essere preventivamente predisposti ed elaborati. Poi possono essere proposti e condivisi dall'Opposizione che può dare il suo contributo. Cambiare questa sequenza significa forse creare confusione di ruoli e di rendere meno trasparente la dialettica politica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Zanolì.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Grazie Presidente. Per prima cosa vorrei tranquillizzare tutti coloro che in questo Consiglio vorrebbero che in questo momento ci fosse una spaccatura all'interno della Maggioranza. Vi devo deludere, non sarà così. Fatta questa doverosa premessa, passiamo ai fatti.

Mi si chiede se è vero che avrei organizzato incontri presso le Ferrovie con esponenti del PD, con un'interrogazione urgente, ma se era tanto urgente, bastava chiederlo, avrei risposto. Comunque Vi risponderà correttamente, con date alla mano e documenti che comprovano tutto l'iter di questo lavoro.

Partiamo dal mese di settembre. Mentre stavamo lavorando per redigere il PGT con gli uffici, l'architetto Giuliani e tutto lo staff, ci si chiese se ci fosse stata la possibilità di risolvere anche il problema della viabilità connessa alla BRE-BE-MI. Voi ricordate che, contemporaneamente al PGT, stiamo lavorando in questa direzione. In quella riunione ricordo che l'architetto Giuliani avanzò l'ipotesi di spostare l'intero tracciato della Rivoltana all'interno della ferrovia. Mi sembrava un'ottima idea. Subito mi misi al lavoro per cercare la possibilità di realizzare questo progetto e alla prima Giunta disponibile del mese di ottobre io ne parlai in un fuori sacco in Giunta. Ricordo anche che il Vice Sindaco Grioni disse che sembrava un'ottima idea e se ci fosse qualche documento da poter visionare. Quindi nella prima settimana di ottobre ricordo che portai questa idea che stava elaborando l'architetto Giuliani che mi fu dato di lì a poco.

Successivamente portai l'argomento in Maggioranza. Stiamo parlando dell'otto ottobre in Maggioranza tutta, compreso PDL, Lega e anche FLI. Il 29 ottobre l'ho portato in Commissione Territorio. All'ordine del giorno c'era la mozione riguardante la delocalizzazione di Tregarezzo, all'interno di quella riunione, alla fine dissi che c'era questa possibilità.

Dissi anche in quella seduta che avrei portato i documenti da vedere nella successiva Commissione Territorio, che poi feci. Ricordo anche che in quella riunione dissi che chiunque avesse avuto la possibilità d'interloquire con i vertici delle Ferrovie, si facesse avanti perché sarei disposto a collaborare con tutte le Forze politiche che avessero a cuore i problemi di Segrate, indipendentemente dagli schieramenti politici. Questo chi era in Commissione se lo deve ricordare. E fu solo alla fine di quella seduta, che, mentre tornavamo in ufficio con alcuni Consiglieri e anche il Sindaco, si accodò anche il Consigliere Vito Ancora, il quale mi disse che il PD stava già lavorando su quelle aree per valorizzare le aree delle ferrovie e fu allora che abbiamo detto: perché non riuniamo gli sforzi per raggiungere quell'obiettivo, perché lo avevo appena detto dieci minuti prima in Commissione.

Dissi anche che noi avevamo già lavorato in Regione per poter fissare un appuntamento a Roma, appuntamento che abbiamo preferito spostare, perché ci sembrava più opportuno fare un primo passaggio in Provincia col Presidente Podestà e in Regione da Formigoni perché più corretto. E così fu. Avvenne il 17 novembre all'Idroscalo in Sala Azzurra, in quella occasione c'era la presentazione del secondo sito EXPO che dovrebbe diventare l'Idroscalo e alla presenza di Formigoni e di Podestà, io e il Sindaco presentammo questa documentazione.

Tra l'altro ci fu molta soddisfazione da parte nostra perché il progetto piacque molto, soprattutto a Podestà che conosceva il problema della BRE-BE-MI e disse che ci avrebbe dato una mano per arrivare a Roma dall'Amministratore delegato Moretti.

Visto le date, vista la scadenza, visto l'iter di tutto quello che è successo, a settembre l'idea, i primi di ottobre in Giunta, portato in Maggioranza in visione, il 29 ottobre portato in Commissione Territorio, credo che sia un iter perfetto. Solo dal 29 ottobre in poi abbiamo reso noto il progetto a tutte le Forze politiche che volevano collaborare in questa direzione.

Visto che queste date non sono confutabili e poi c'eravate tutti quanti Voi, mi viene una domanda: perché questa interrogazione? Ho cercato di darvi una risposta, però non ci sono riuscito. Mi è venuta in mente solo qualche riflessione.

La prima è questa. Per quanto mi riguarda la campagna elettorale è terminata il giorno del voto. Chi continua ad operare come se ci trovassimo ancora a dover fare propaganda, perde solo del tempo. Io rispetto e riconosco tutte le diversità di idee e di opinione di questo Consiglio Comunale, questo però non può impedirmi di raccogliere tutti i contributi costruttivi che mi arrivano anche dall'Opposizione.

Io ho sempre operato ritenendo che il metodo migliore sia quello di ricercare soluzioni condivise. Naturalmente nel rispetto delle diversità dei ruoli. Chi fa la Maggioranza deve governare e fare la Maggioranza. Chi fa l'Opposizione deve fare l'Opposizione. Ciò però non significa che non ci debba essere un sano confronto costruttivo.

Io credo che la soluzione dei problemi importanti di Segrate non sia né di Destra, né di Sinistra, ma dettata dal buonsenso. Finisco dicendo una cosa: che un'opinione diversa da parte di un Consigliere Comunale o di un Assessore resa pubblica prima di averla resa pubblica all'interno della Giunta o in Maggioranza, dimostra solo volontà aggressiva, priva di spirito di collaborazione. Io ho sempre lavorato con questo iter, in questo modo. Sto lavorando in questo modo e lavorerò sempre in questo modo. Se il metodo è sbagliato allora non bisogna fare interrogazioni, bisogna chiedere le mie dimissioni o chiedere al Sindaco di destituirmi, viceversa sarebbe gradito ammettere magari di aver sbagliato e capita, non è un problema.

Finisco con rispondere a tutti i comunicati stampa che ci sono stati. Io quando ricevo critiche costruttive, sono molto contento perché mi permettono di migliorare. So che sembra demagogia, ma è così. È chiaro che devono essere costruttive, mi devono migliorare in qualche modo. Io sono convinto che qualche volta la politica debba fare un passo indietro, lasciando davanti i problemi di Segrate, perché sono quelli che vanno risolti. Nessuno mi farà cambiare idea sulla questione che per governare bene bisogna ogni tanto non fare demagogia e non fare propaganda elettorale. In alcuni punti dei comunicati stampa condivido alcuni pensieri. Per esempio, inizio con la Lista civica Segrate Nostra. Qui praticamente non condivido nulla, faccio solo una battuta. Con un po' di

fantasia si poteva intitolare questa cosa: Con il rosa si salva il verde. Non con il cognome Rosa, con la quota rosa.

Invece sono molto d'accordo con Insieme per Segrate, soprattutto dove dice alcuni aspetti importanti, a parte lo scivolone finale, però devo dire che condivido molto i punti.

IDV, qui hai avuto un compito abbastanza facile. Hai fatto l'elenco di tutte le interrogazioni e le mozioni che ci sono state all'interno della Maggioranza, poi hai messo un po' di propaganda e te la sei cavata così.

Invece il PD, ho notato un po' di demagogia e propaganda elettorale, ma ho notato una cosa molto importante, dove dice che le idee e i progetti nascono dove c'è competenza. Non importa se sono di Maggioranza o di Opposizione, io aggiungo se sia donna o uomo l'Assessore, dico comunque che questo è un concetto che condivido appieno, ci vuole competenza quando si è seduti su questi ruoli, impegno e qualche volta fare un passo indietro a livello politico per mettere davanti i problemi di Segrate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Vice Sindaco.

ASSESSORE MARIO GRIONI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Inizio ringraziando l'Assessore Zanoli per i chiarimenti forniti che certamente mi hanno un po' rassicurato. Quanto ci ha esposto nella sua risposta corrisponde alla verità, posso confermarlo. Posso confermare che l'idea, quando mi venne segnalata, su quell'idea espressi il più vivo apprezzamento perché era una soluzione che andava incontro e risolveva i problemi di tutti. Tanto è vero che subito ci siamo messi a disposizione. Ho detto che siamo ben disposti, ben lieti a coinvolgere tutti i nostri referenti, sia a livello politico, ministeriale, sia a livello della holding FS perché questo progetto possa andare avanti il più velocemente possibile. Non è che abbiamo avuto molti documenti, anzi, nel frattempo abbiamo letto sulla stampa locale e sulla stampa del PD delle notizie che ci sono sembrate assolutamente

stravaganti e che ci hanno costretto a presentare questa interrogazione.

Se con questa iniziativa abbiamo creato qualche malinteso, io me ne rammarico, ma credo che tutti noi ce ne rammarichiamo e possiamo anche scusarci per il disturbo arrecato, però era nostra intenzione, questa è la spiegazione del perché è stata fatta questa interrogazione, era nostra intenzione fare chiarezza e soprattutto la chiarezza farla nella sede istituzionale, qui in Consiglio Comunale e non scrivendo sui giornali, smentendo quello che si è scritto, dicendo che si è sbagliato a scrivere, dicendo che si è sbagliato a dichiarare.

Qui davanti a tutti diciamo come la pensiamo, chiariamo le cose e tutto può viaggiare per il meglio. Chiarezza e trasparenza credo siano dei valori che vanno negli interessi di tutti e credo anche che, come ha detto Zanolì all'inizio, possano rafforzare la tenuta di questa Maggioranza che certamente non è in pericolo a seguito di questo malinteso.

Però adesso in nome di questa chiarezza e di questa novità, alcuni punti dobbiamo chiarirli e precisarli e qui mi rivolgo al Consigliere Ancora. Il Consigliere Ancora dice cose ben diverse da quelle che ha detto l'Assessore Zanolì. Dapprima sul suo giornale di partito afferma, non solo che sta facendo lui il PGT, ma anche trionfalmente ha trovato lui la soluzione per Tregarezzo, deviando la Rivoltana.

Poi rilascia interviste qui a Segrate Oggi, dove dice che è lui che si confronta con Zanolì, è lui che collabora con Zanolì, è lui che va a parlare con le Ferrovie, è lui che ha fatto il progetto ed è lui che ha già raccolto dalle FS una mezza disponibilità. Consigliere Ancora, come a presentare come parte del suo ingegno ciò che è stata un'idea proposta dal progettista, dall'architetto Giuliani e che naturalmente Zanolì ha preso al volo e l'ha portata avanti.

Oltretutto si tratta ancora di un'ipotesi di lavoro, non è un progetto. Stiamo cercando di capire se le Ferrovie veramente, a fronte di una valorizzazione di una loro area, sono disposti a concederci questo passaggio. Perché vuole dare ad intendere ai cittadini che Lei ha già elaborato un progetto? Che Lei è il collaboratore dell'Assessore, anzi, che Lei è il protagonista, il

motore di tutto questo? Questa è speculazione politica di basso livello, questo è millantato credito. Ma come, l'Assessore Le annuncia un'opportunità, leggo qui che è così, Lei sente queste idee che stanno portando avanti e immediatamente, come un rapace, si avventa su questa cosa e dice che il progetto l'ha fatto Lei. Lei va raccontando delle frottole, caro Consigliere.

C'è di più. Adesso vorrei riprendere il comunicato del PD che citava prima Zanolì, dove, rovesciando la realtà si dichiara: le idee e i progetti nascono dove ci sono le persone che hanno le competenze, quindi naturalmente intende Ancora che non ha progettato un bel niente. Poi si accorge che l'ha sparata un po' grossa e dice: al di là della polemica, deve interessare solo il merito. Ben detto, allora prendete i meriti che sono Vostri e non quelli che non sono Vostri. Ma non finisce qui. Si mette anche a fare il moralista e questa è proprio bella. Invita la Lega a rassegnarsi ad un ruolo subalterno e lo accusa di essere interessata solo alla spartizione delle seggiole.

Consigliere Ancora, nessuno Le ha raccontato cos'avete fatto negli ultimi mesi, cos'ha fatto il suo partito, siete Voi che avete fatto la ruota di scorta, siete Voi che avete fatto gli utili idioti fino alla vigilia delle elezioni. Tutto questo per avere uno strapuntino in Giunta? Non gliel'hanno raccontato i suoi colleghi? Certo non sono quelli di adesso, però si informi e a questo punto eviti di fare queste affermazioni che sono alquanto sciocche e sono dei boomerang che ritornano addosso a Voi.

Certo, che dall'insieme di tutto questo, traspaia un po' di nostalgia, un po' di voglia di passare a questa esperienza. Ad ognuno il suo compito. Chi vince le elezioni governa, fa le linee programmatiche, fa i progetti. La Lega, insieme alle forze di Maggioranza, ha vinto le elezioni, quindi ha titolo e pretende di essere parte attiva nel processo di governo. Certamente Lei, assieme ai suoi colleghi, facendo parte dell'Opposizione, ha tutti i diritti di criticare, controllare, proporre le soluzioni, dare contributi e stia pur certo che se i contributi sono validi, non saremo noi a trascurarli.

In conclusione, Consigliere Ancora, Lei fa l'Opposizione, fa il suo mestiere e noi facciamo il

nostro e abbiamo la convinzione di saperlo fare molto bene. In ogni caso a questo ci hanno delegato e legittimato i cittadini e noi questo faremo. Soprattutto non vada in giro a dire cose che non sono vere, a vendere, come farina del suo sacco, farina non sua. Noi saremo un po' troppo fiduciosi, però siccome le bugie hanno le gambe corte, quando il re è nudo, a fare la figura del fesso è lui e non gli altri.

Ho finito, grazie.

PRESIDENTE

Ho visto che c'è il Consigliere Ancora che mi chiede la parola per fatto personale.

CONSIGLIERE VITO ANCORA

Per fatto personale perché quanto detto dal Vice Sindaco sicuramente mi lascia allibito, perché si è partiti con una interrogazione verso l'Assessore Zanoli, che mi sembra abbia dato delle risposte e poi la Lega sta cercando di fare polemica nei confronti del mio partito e della mia persona. Se prima il Vice Sindaco ha chiesto pubblicamente le scuse all'Assessore, credo che debba fare nei miei confronti la stessa cosa, perché i fatti si sono svolti come ho detto nell'interrogazione della Commissione Territorio della volta scorsa. Ovverosia io ho partecipato alla prima riunione della Commissione il 29 ottobre, in quell'ordine del giorno c'era il discorso della BRE-BE-MI e non si è parlato di quel progetto. Alla fine della riunione ho esposto l'idea che avevo maturato e l'Assessore mi ha detto: anche noi stiamo lavorando su un'idea di questo tipo anche se la nostra presupponeva diverse situazioni sulle ferrovie.

Da questo punto di vista, visto e considerato che si stava parlando di ferrovie, io ho messo a disposizione un incontro che avevamo fatto qui a Milano affinché questo progetto potesse essere attuato, perché stiamo parlando di un progetto in casa di un altro ente che si chiama FS che deve essere d'accordo, caro Assessore. Da questo punto di vista, io non so quanta dignità di ruoli e quanta coerenza politica c'è, perché io non c'ero nel Consiglio scorso, ma credo che il suo partito,

in quanto coerenza politica ne abbia fatta veramente poca da questo punto di vista.

Non mi sono assunto la paternità di questo progetto, perlomeno abbiamo una paternità doppia, ma non abbiamo creato polemica da questo punto di vista, la polemica l'avete creata Voi con questa interrogazione, che, come l'ha letta il Vostro Consigliere Donati, è diversa da quello che avete scritto. Voi chiedete di chiarire se c'è stato un incontro con le Ferrovie, diversamente chiedete le dimissioni dell'Assessore Zanoli, cosa che lui adesso non ha neanche letto. Poi non riesco a capire come mai c'è un'interrogazione del Vostro Consigliere e deve prendere Lei le difese perché credo che politicamente c'è da dire ben poco, se non fare delle sterili polemiche che noi non abbiamo fatto, ma le state facendo Voi, perché l'Amministrazione Comunale, visto che il bene a questo territorio noi credo di rivolgerlo nei fatti, abbiamo fatto una semplice proposta e abbiamo detto che abbiamo la possibilità di far fare questo incontro perché è chiaro che l'Amministrazione è rappresentata dal Sindaco e dall'Assessore, non sicuramente da un Consigliere, tra l'altro di Minoranza.

Quindi questa è stata collaborazione per il bene del Comune e Lei sta cercando di fare semplice e sterile polemica, tra l'altro insultandomi. Grazie.

PRESIDENTE

La discussione è chiusa.

PUNTO N. 6 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**MOZIONE PROT. 46 DEL 10.06.10 AD OGGETTO "DELIBERA
DI GIUNTA N. 89/10 RIGUARDANTE L'ASSEGNAZIONE DEI
CONTRIBUTI AGLI ENTI DI CULTO, AI SENSI DELL'ART.
73 LR 12/05" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONTI**

PRESIDENTE

Punto n. 6. Nomino tre scrutatori che se accettano sono Viganò, Lazzari e Micheli. Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Anticipo che la mozione comunque viene sospesa perché verrà trasformata in un ordine del giorno se troveremo l'accordo di tutta la Commissione. Oggi l'abbiamo discusso nella Commissione Bilancio, l'Assessore Tagliaferri è stato disponibile. Devo dire che avevamo le stesse idee su come risolvere la situazione, perché ricordo che la mozione è stata presentata a giugno, ma avevo iniziato a studiare il problema a novembre del 2009, quando avevo fatto la prima richiesta di atti. Il problema non riguardava solo la Parrocchia di Lavanderie, ma riguardava la procedura su come destinare questi contributi.

Diciamo che volevo fare alcune precisazioni riguardo a questa mozione perché purtroppo alcune cose sono anche ...

PRESIDENTE

Volevo sapere se la discute o la vuole ...

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

No. Voglio fare delle precisazioni prima di ritirarla, perché la ritiro a queste condizioni, che se a gennaio, come da accordi presi stamattina, riusciremo a trovare una procedura per rendere più trasparente l'erogazione di questi contributi, trasformiamo la mozione, quindi a questo punto il Consiglio Comunale darà questo indirizzo, perché il mio interesse è che effettivamente questa

erogazione di fondi non sia una cosa che viene stabilita in qualche segreto conclave, ma che effettivamente, come tutti i contributi che vengono dati da questo Comune, abbia una sua procedura di trasparenza e che quindi noi Consiglieri oltretutto possiamo anche, non dico decidere perché spetta alla Giunta, ma quanto meno potere dare un indirizzo politico a come destinare questi finanziamenti. Mi sembrava che su questo l'Assessore fosse d'accordo.

Quindi quello che noi chiedevamo, è che, prima che la Giunta faccia la delibera per l'assegnazione dei fondi, ci sia un passaggio in una delle Commissioni, che potrebbe essere Bilancio o i Servizi Sociali, comunque in quell'occasione, una volta che l'ufficio Tecnico ha già predisposto tutta la documentazione, perché poi si tratta di investimenti sulle strutture, una volta che è stato fatto il primo vaglio da parte dell'ufficio Tecnico, questi documenti vengano portati in Commissione, dove vengono analizzati e verificate effettivamente le necessità dei cittadini. Io vorrei che si spostasse l'attenzione alle necessità dei cittadini e non tanto a quelle del Parroco, perché il Parroco può dare un indirizzo essendo informato sul problema, però noi dobbiamo andare incontro alle esigenze dei cittadini. Questo prevede la legge. Per cui siccome su tutti questi punti c'era assolutamente l'accordo dell'Assessore e anche dei Consiglieri di Maggioranza, ritengo che questa interrogazione verrà ritirata e sostituita da un ordine del giorno che potrà essere votato da tutto il Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Quindi è ritirata l'interrogazione. Prego Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Tutto quello che ha detto la Consigliere Monti risponde a verità, però volevo precisare che la materia la legge la conferisce alla Giunta, su quanto, dove e come. Noi possiamo solo raccomandare alla Giunta che saremmo felici di sapere dove, come e quando vengono erogati. Sul fatto che vengono erogati a Tizio piuttosto che a Caio, purtroppo non è di competenza del Consiglio. Noi possiamo fare

quello che ci consente la legge, però quello che vorremmo sapere è quando la Giunta farà la delibera, di dire: abbiamo votato questo per questo motivo, quest'altro per quest'altro motivo, a quell'altro per quell'altro motivo. Quindi vorremmo sapere come vengono distribuiti. Quindi una raccomandazione alla Giunta di essere più trasparente nell'erogazione dei contributi. Mi sembra che questo era l'accordo.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Avevamo chiesto un passaggio precedente in Commissione, non perché possiamo obbligare, ma per dare un parere.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Grazie Presidente. Se la mozione viene ritirata, volevo passare oltre e chiedere cinque minuti di sospensione per la Maggioranza.

PRESIDENTE

Prego, i cinque minuti sono concessi.

...sospensione...

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto, scrutatori, per favore il numero dei presenti. Mi dicono che sono ventiquattro. Si riprende la seduta con assenti: Radaelli, Ronchi, Zardus, Carrieri e il Sindaco Alessandrini.

PUNTO N. 7 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

MOZIONE N.12 DEL 04.10.10 AD OGGETTO "COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PRIORITARIE. PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI MONTI E RADAELLI

PRESIDENTE

Punto n. 7. Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Questa non la ritiro, la teniamo congelata, d'accordo col Presidente della Commissione perché in effetti finalmente abbiamo iniziato a lavorare, però per problemi tecnici non abbiamo concluso i lavori. Abbiamo raggiunto in Commissione che comunque a gennaio le persone che hanno presentato alcune proposte faranno alcune proposte con un tecnico del Comune, dopo metteremo insieme quanto osservato e faremo sia delle proposte per migliorare l'attuale rete ciclabile e poi vorremmo avere delle risposte definitive su parti delle piste ciclabili nuove.

È in lavorazione, è congelata perché abbiamo rimandato tutto a gennaio, a questo punto non c'erano più i tempi. Deve ripassare ancora in Commissione per concludere. Grazie.

PRESIDENTE

Sarà portata in Commissione fino a che la Commissione non avrà concluso i lavori.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Infatti non mi aspettavo di trovarla in Consiglio, il problema è che avete fatto l'ordine del giorno senza consultarci.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monti. Prego Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Io ho chiesto la parola perché siccome si è svolto nel corso delle interrogazioni un dibattito politico, volevo fare i complimenti al Vice Sindaco Grioni, perché è riuscito, attraverso il suo intervento politico, perché non era lui che doveva rispondere e controreplicare all'Assessore Zanolì, ma doveva essere un presentatore della mozione e non un altro Assessore. Quindi non è stato un intervento pertinente, ma solo ed esclusivamente politico, che da un lato ha voluto cercare di mettere i cerotti su un qualcosa che riguarda...

Bene o male, quando si fa un'interrogazione o una mozione da parte della Maggioranza stessa alla sua Maggioranza, qualche manifestazione di spaccatura comunque è evidente in questo Consiglio Comunale. Siccome per parlare di politica l'Assessore deputato è il Consiglio Comunale, vorrei sottolineare e nello stesso tempo la sua abilità è stata anche, nello spostare il problema verso il Consigliere Vito Ancora che non so se ha avuto il torto di avere offerto la sua collaborazione all'Assessore Zanolì, per cui vorrei sottolineare questo aspetto.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, siamo fuori completamente.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

È riuscito con questa abilità a creare un po' di scompiglio. Ho finito, Presidente grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Comunque la mozione della Consigliere Monti al momento è congelata.

PUNTO N. 8 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**MOZIONE N. 18 DEL 02.11.10 AD OGGETTO "RICHIESTA DI
ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZZONAMENTO
ACUSTICO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE PAOLA MONTI**

PRESIDENTE

Punto n. 8. Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Devo dire che ultimamente sono stata soddisfatta della convocazione delle Commissioni. Abbiamo iniziato a parlare anche di questo. La prima richiesta della mozione era proprio che si potesse discutere e finalmente vedere in Commissione almeno la bozza del Piano di azzonamento acustico. L'abbiamo fatto, magari la data è stata un po' infelice, comunque siamo riusciti a vedere il Piano di azzonamento.

Mi ha fatto molto piacere che l'ingegner Renda ci abbia assicurato che in questi giorni gli architetti gli avrebbero trasmesso tutti i documenti relativi al PGT e che quindi dal ricevimento dei documenti, entro trenta giorni, lui sarebbe stato in grado di redigere il Piano di azzonamento acustico definitivo. Per cui a questo punto congelerei questa mozione perché attendo che effettivamente il Piano di azzonamento acustico venga ripresentato in modo definitivo perché l'altra volta lui si era basato anche su cartine che erano datate. Poi ci sono state delle novità introdotte dal PGT, per cui dovrebbe essere in grado, entro i primi di febbraio, di portare il nuovo Piano di azzonamento acustico.

La cosa è fondamentale, non solo per il Piano di azzonamento acustico in sé, ma perché dal Piano di azzonamento acustico, dipende anche il Piano di risanamento acustico e vorrei ricordare che, essendo stati senza il Piano di azzonamento acustico per anni, molte persone che avrebbero diritto a delle opere di mitigazione, stanno ancora aspettando, per cui non appena verrà il Piano di risanamento acustico, finalmente queste persone potranno avere le opere che spettano loro.

Io la mantengo questa mozione perché ho visto la buona volontà di portare affettivamente il Piano di risanamento acustico, poi il Piano delle regole in modo che finalmente Segrate si doti di uno strumento che è indispensabile.

L'altro discorso che m'interessa è l'altra risposta ambigua che mi è stata data in Commissione riguardo all'installazione delle centraline del rilevamento del rumore. Mi è stato detto che addirittura la SEA ci avrebbe chiesto di non installare le centraline di rilevamento finché il VOR non fosse entrato in funzione. Però siccome il VOR mi era stato segnalato non funzionante da questa estate, immagino che a questo punto, anche perché è uno strumento importante per l'aeroporto, sia stato ripristinato. A questo proposito mi chiedo perché, se veramente abbiamo comprato le centraline e mi piacerebbe la prossima volta in Commissione avere le fatture di acquisto, capire perché allora non provvediamo ad installare queste centraline in modo che reiniziamo a fare delle valutazioni più puntuali sul rumore a Segrate.

È per questo che la voglio congelare perché ci sono ancora dei punti aperti che sono fondamentali per i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Quindi è congelata.

PUNTO N. 9 O.d.G. C.C. DEL 14.12.2010

**MOZIONE N. 20 DEL 04.11.10 AD OGGETTO "ORDINANZA
PROVINCIALE DEL 01.10.10 OBBLIGO DI CATENE
ANTINEVE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI ROSA E MICHELI**

PRESIDENTE

Punto n. P. Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. Il congelatore dovrebbe essere già pieno, per cui non so se congelarla o meno questa mozione. Bando alle ciance. Qualcuno mi ha detto: perché non è stata ritirata visto che l'ordinanza provinciale non è entrata in vigore?

Vorrei spiegarvi quali sono le mie perplessità su questa ordinanza che io non ritengo ancora del tutto decaduta. Innanzitutto non so se dare per letta la mozione. Ma forse vale la pena di leggerla, anche per capire dove stavano i punti deboli di quell'ordinanza dell'Assessore Provinciale De Nicola. L'oggetto è l'ordinanza provinciale del 11.10.10 per l'obbligo di catene antineve.

- Preso atto che l'ordinanza in oggetto emessa dal settore gestione strade della Provincia prevede l'obbligo di circolare su tutte le strade provinciali con speciali pneumatici invernali idonei alla marcia su neve e ghiaccio o in alternativa disponendo a bordo dei veicoli idonei mezzi antisdrucchiolevoli per il periodo compreso tra il 15.11.10 e il 31.03.11.
- Preso atto che tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo indicato al verificarsi di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio.
- Preso atto che l'inosservanza dell'ordinanza comporterà le sanzioni previste dal Codice della strada e cioè una multa di 78€ e il possibile fermo del veicolo e la relativa sottrazione dei punti della patente.
- Considerando le molte incongruenze e le conseguenze negative che questo atto impone agli automobilisti milanesi a fronte di un'ipotetica "tutela della pubblica incolumità"

a cui queste prescrizioni sono finalizzate, che così si possono sintetizzare:

- o L'obbligo previsto per le sole strade provinciali, escludendo quelle statali e comunali mina alla radice la possibilità di escludere blocchi ed intasamenti del traffico
 - o L'effetto indotto sugli utenti stradali provenienti da altre Province contigue che non hanno le stesse prescrizioni e non sono tenuti a conoscere le nostre con gravi ripercussioni sul pendolarismo interprovinciale
 - o Il pericolo che molto traffico si riversi sulle strade alternative statali e comunali, spostando ed aggravando il problema sulle strade comunali, le tangenziali e le autostrade
 - o L'equiparazione tra le gomme invernali e le catene da neve è improponibile in quanto le relative funzioni sono tecnicamente molto diverse
 - o Moltissime vetture sono dotate di cerchi in lega sui quali non è possibile montare le catene, ma solo pneumatici invernali
 - o L'ordinanza in alcuni punti è molto vaga e lascia spazio ad interpretazioni soggettive e discrezionali, con il pericolo di innescare un contenzioso tra utenti e Pubbliche Amministrazioni, con buona pace dell'Assessore Giovanni De Nicola che garantisce l'applicazione dell'ordinanza con buon senso.
 - o La tempistica prevista per adeguarsi alle prescrizioni è improponibile perché in pratica ci sono dieci giorni disponibili per una grande massa di automobilisti che ancora non sono informati sugli esatti termini del provvedimento
 - o Gli automobilisti milanesi ma anche quelli delle Province contigue saranno costretti a sottoporsi ad un piccolo salasso finanziario che potrà variare da qualche centinaio sino ad un migliaio di Euro per ogni vettura posseduta.
- Constatando la dubbia efficacia pratica che l'ordinanza sugli obiettivi si prefigge per le considerazioni su esposte e per i seguenti

interrogativi che pone alla nostra attenzione.

Tipo:

- o Quanti automobilisti della Provincia di Milano sono attualmente provvisti di catene o di gomme invernali?
- o I costi globali di questo forzoso aggiornamento sono proporzionati al modesto risultato che probabilmente ne deriverà?
- o Quanti saranno in grado di mettersi in regola entro dieci giorni trovando a giusto prezzo le catene adeguate o prenotando gomme per cambiarle entro i termini previsti?
- o Quanti automobilisti sarebbero in grado di mettere le catene portate nel bagagliaio in caso di necessità improvvisa?
- o Non è illusorio e velleitario pensare di risolvere il problema del traffico nel caso di nevicata improvvise o eccezionali, con un provvedimento che riguarda le sole strade provinciali, mentre sappiamo che i guai maggiori succedono nei centri abitati?
- o Appellarsi al buonsenso e all'applicazione di una legge è un modo chiaro e trasparente per farla rispettare al cittadino, o è un modo per disorientarlo e rendergli la vita sempre più difficile?
- o Le spese probabilmente inutili e imposte con ordinanza, le multe ritenute ingiuste, un'eventuale decurtazione dei punti sulla patente servono ad educare il cittadino o servono a farlo sentire confuso, vessato e lontano da ogni logica di buon governo in cui può riconoscersi ed essere convinto che il buonsenso può anche non essere di tutti e che questo provvedimento serva solo a far cassa?

Per tutto questo il Consiglio Comunale di Segrate:

1. Disapprova l'ordinanza emanata dalla Provincia di Milano senza peraltro consultare i Comuni della Provincia stessa.
2. Invita il Sindaco, anche quale coordinatore dei Sindaci della cintura milanese, a farsi carico di riunirli per proporre l'abrogazione dell'ordinanza in

oggetto perché non risponde agli obiettivi a cui mirava ed è foriera di gravi disagi ed oneri per tutti gli automobilisti milanesi e quindi a tutte le famiglie della Provincia di Milano e di tutte le Province limitrofe.

3. Chiede al Sindaco e alla Giunta di dissociarsi dall'applicazione dell'ordinanza provinciale, nell'ambito territoriale di Segrate.

Questo era il testo della mozione che va inquadrato in quel periodo in cui si prevedeva nell'arco di dieci di giorni di dover provvedere a quello che questa ordinanza imponeva agli automobilisti. Mi sembrava che fosse stato, da chi l'ha letta, ottenuto un certo assenso. Però come l'abbiamo pensato noi, l'hanno pensata molti altri e probabilmente la Provincia o gli enti preposti devono avere avuto un sussulto tale quando si sono accorti che da molte parti giungevano delle rimostranze di questo modo di fare l'ordinanza.

Teoricamente, con un'ordinanza successiva, il 12.11.10 il Direttore del settore gestione rete stradale e mobilità della Provincia di Milano faceva una contro-ordinanza, però è sibillina e questo è uno dei motivi per cui io ho mantenuto la mozione in essere. Non Vi leggo la premessa, però nel dispositivo dice esattamente questo: Ordina ... disponendo a bordo del veicolo... eccetera. Quindi non era una cassazione, un ritiro dell'ordinanza, ma una sospensione. Tant'è che in un primo momento si era ventilato che il discorso venisse spostato non più al 15 novembre ma al 15 dicembre. Diciamo che di fronte a questa prospettiva io mi sono guardato bene dal ritirare la mozione.

Adesso il 15 dicembre è vicino, probabilmente non verrà rifatta l'ordinanza, però c'è questa prospettiva. Ecco perché dicevo che sono in dubbio se ritirarla, congelarla, oppure tenerla in essere perché potrebbe avere delle conseguenze se la ventilata data del 15 dicembre fosse rimasta in essere.

Comunque anche se rimanesse sospesa, direi che questa mozione... perché qualcuno mi ha domandato: ma tu sei contrario che venga fatto qualcosa per evitare degli intasamenti durante le nevicate? Non è questo il principio, il principio è che durante le nevicate, con gli attuali mezzi di meteorologia,

le neviccate vengono previste con alcuni giorni di anticipo e quindi questo può mettere in condizioni chi di dovere di provvedere alla pulizia delle strade. Poi è buona norma che quando ci sono delle neviccate eccezionali che possono creare grossi disagi la gente cerchi di evitare di usare la macchina.

Veniamo al dunque. Un minuto ancora per dire il sospetto che ho avuto quando ho visto quell'ordinanza della Provincia di Milano. Il sospetto è che fosse anche una manovra speculativa per i modi e i tempi con cui è stata fatta. Una risposta l'ho avuta in un articolo di questi giorni di un giornale milanese che aveva tenuto d'occhio la questione. Vi leggo solo le parti che interessano questo articolo che la dice lunga.

A metà ottobre l'Assessore Provinciale, Giovanni De Nicola, ha presentato il suo progetto che obbliga gli automobilisti della Provincia di Milano a circolare tra metà e novembre e fine marzo equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Questa novità è stata annunciata dall'Assessore nel corso di una conferenza stampa nell'ambito del Mobility tech insieme ad Assogomma, l'associazione di categoria dei gommisti. Il 19 novembre scorso, dopo che il provvedimento è stato congelato a causa dell'ondata di proteste, l'Assessore De Nicola è tornato sul tema difendendo la sua scelta e precisando che l'ordinanza è solo sospesa. Lo ha fatto incontrando i giornalisti nella sede lecchese della Konig, multinazionale delle catene da neve che controlla il 50% del mercato italiano.

Delle due l'una. O l'Assessore sbaglia sistematicamente la location dei suoi annunci, o il provvedimento ha poco a che vedere con la sicurezza degli automobilisti e molto a che vedere con i profitti delle aziende del settore.

Questo dubbio io l'ho avuto da subito, qualcuno lo conferma e direi che, facendo un atto di fede, ritiro questa mozione perché suppongo che ormai il 15 è vicino e non ci sia la possibilità che venga riemessa quella ordinanza.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Presidente, il mio non è un intervento sulla mozione, anche perché per fortuna persone di buonsenso hanno fatto desistere ... è una richiesta che riguarda tutti, riguarda il fatto che in questa sala da quando è stata aperta ci viene promesso l'attaccapanni per i Consiglieri Comunali e non c'è e spessissimo, quasi sempre vado all'erogatore dell'acqua e non trovo i bicchieri. Ma un po' di rispetto per questo Consiglio, per favore.

PRESIDENTE

Farò presente, Grazie Consigliere Antona.

PUNTO N. 10 O.d.G. C.C. DEL 14.12.10

**MOZIONE N. 21 DEL 09.11.10 AD OGGETTO "150 ANNI
DELL'UNITÀ D'ITALIA" A FIRMA DEL CONSIGLIERE
CATTORINI**

PRESIDENTE

Punto n. 10. Prego Consigliere Cattorini.

CONSIGLIERE PIETRO CATTORINI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. La mozione viene scritta perché siamo alla vigilia del 2011, anno in cui celebriamo i 150 anni dell'unità d'Italia. Crediamo fermamente che il Comune di Segrate, come ogni ente pubblico che trae ragione di esistenza dalla Repubblica Italiana debba darne testimonianza, intendendo l'unità d'Italia come un patrimonio reale, come un valore proprio e da coltivare. Crediamo sia giusto festeggiare con l'abito della festa.

In questa maniera ci è venuto in mente di elaborare, con questa mozione, la proposta di costituire un Comitato unitario ed individuato in maniera congiunta dalle Forze politiche che sono Forze che hanno nella propria storia un collegamento con quella che è stata la costituzione di questo Paese che veicolano e che portano, tramite la loro testimonianza il ricordo di tanti passaggi cruciali dell'esistenza dello Stato italiano.

È un dispositivo snello quello a cui abbiamo pensato, una cosa senza costi, una cosa molto semplice, un Comitato composto da quattro o cinque saggi che possono aiutare l'Amministrazione Comunale nell'individuazione di una, due, tre iniziative di festeggiamento e di riflessione su questo momento. Ho parlato in Commissione Cultura con la dottoressa Marcangelo, che mi è sembrata una professionista, una persona attenta al problema e ha detto che non aveva alcun problema a dialogare con questa Commissione. Ha detto che i festeggiamenti saranno concentrati nel periodo di metà marzo perché, attraverso la Prefettura, si è scelto di aderire a questo dispositivo tramite il quale tutti i Comuni decidono di fare due notti bianche per festeggiare l'Unità d'Italia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cattorini. Consigliere Seracini, prego.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Grazie Presidente. Io vorrei fare una dichiarazione di voto. Il mio gruppo voterà a favore di questa mozione per i seguenti due motivi. Il primo risiede nel fatto che il mio gruppo crede che in un momento come questo, in cui il Paese sembra per molti versi essersi perso la strada maestra, sia più che mai necessario dare spazio ad ogni iniziativa che possa ricreare spirito di appartenenza ed orgoglio per la nostra storia millenaria.

Il secondo motivo per cui il mio gruppo voterà a favore è dovuto al fatto che a tutt'oggi, 14 dicembre e a soli sedici giorni dall'inizio del 2011, 150° compleanno della nostra Patria, la Giunta non ha mai informato il Consiglio sulle iniziative previste per festeggiare l'evento e mai si è posto l'argomento all'ordine del giorno del Consiglio.

Riteniamo dunque che questa iniziativa che ci ha consentito di parlare finalmente dei 150 anni di Unità nazionale meriti il premio di un voto a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Grazie. Naturalmente mi trovo d'accordo su questa mozione, ma quello che mi premeva sapere, da quanto dichiarato dal Consigliere Cattorini è che il nostro dirigente alla cultura la dottoressa Marcangelo abbia detto che in marzo sono previste queste commemorazioni. Per cui sarebbe opportuno quanto meno sapere quello che si fa. Siccome le Forze politiche in Italia sono una componente molto significativa per quanto riguarda l'Unità d'Italia di 150 anni fa, devono essere coinvolte e non può essere una manifestazione che venga decisa dalla Giunta. Per cui ha ragione il Consigliere Cattorini

quando dice che bisogna costituire un gruppo di saggi competenti in materia perché è il minimo che si possa fare e discuterne per tempo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Berardinucci.

CONSIGLIERE ANTONIO BERARDINUCCI

Grazie Presidente. Il gruppo di IDV non solo la vota questa mozione, ma la sostiene. Oltre a tutta la preparazione che sicuramente sarà inerente allo spirito e all'orgoglio di essere cittadino italiano, ma proprio per questo questa sera sui mezzi d'informazione si è visto una notizia. In una parte del mondo una donna veniva presa a frustate perché ha indossato un paio di jeans. A questo senso etico dell'Unità nazionale, vorrei metterci anche quel senso di responsabilità per quel mondo musulmano che vive in Italia, che nel rispetto della nostra Costituzione e nell'ordinamento giudiziario del nostro Paese, certe cose non saranno tollerate.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Grazie Presidente. Io ho già parlato col Consigliere Cattorini. In Commissione era venuta la dottoressa Paola Marcangelo a spiegare che c'è già un ufficio preposto in collaborazione con il Sindaco, che sta provvedendo ai festeggiamenti e ad organizzare manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Per questo motivo ci sembra inutile portare avanti una mozione di una cosa che già viene fatta ed è già stata attuata dal Comune e dai dipendenti del Comune.

Per questo motivo voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Io vorrei ribadire una cosa, i festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia non sono una ricorrenza di cui si deve occupare il Sindaco con il suo staff Eventi eccezionali. È una ricorrenza che coinvolge tutto il Consiglio Comunale e credo che qualcuno di noi che lo desidera possa dare il suo contributo e anche persone esterne possano dare il loro contributo. Non vorrei che si trasformasse in uno dei soliti festeggiamenti per dare lustro a questa Amministrazione. Ogni Amministrazione cerca di lustrarsi da sé, ma proprio le cose che ha detto Seracini e anche per il momento particolare che stiamo attraversando, se questa festa ci accomuna tutti, è bello che tutti possano contribuire in qualche modo e che questa festa sia di tutti.

Per cui chiedo un ripensamento a Nardio. Non abbiamo chiesto la fine del mondo, abbiamo chiesto che un gruppo di persone sagge possano dare un contributo per organizzare dei festeggiamenti magari a costo zero, magari incontrando gli alunni delle scuole, organizzando delle proiezioni, facendo delle cose che ci diano l'occasione di essere orgogliosi della nostra storia e di festeggiare insieme.

Io chiedo a tutti di votare questa mozione con questo spirito. Per una volta non dividiamoci in due, ma organizziamo questa cosa tutti insieme. Se uno partecipa e può dare il suo contributo, poi dopo festeggia più volentieri, sennò magari sta a casa sua e guarda i festeggiamenti alla televisione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Micheli.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Io non ero dell'idea d'intervenire, poi ho sentito l'intervento di Roberto e un po' mi sono preoccupato. Dico una cosa che ho già detto in altre occasioni. Non vorrei che in questo Consiglio Comunale si applicasse di continuo il concetto per cui se un'idea, anche se buona, arriva dalla Minoranza, deve essere bocciata. Questa idea del Consigliere Cattorini non solo è una bella idea, ma

non è neanche un'idea estremamente politicizzata o che puzza di Sinistra, mi sembra un'idea che dovrebbe coinvolgere. Se per caso l'idea non va bene, ci sono degli strumenti che ci sono stati dati che sono andare a modificare le mozioni o quanto meno parlarne prima in Commissione e vedere se c'è qualcosa che si può modificare.

Questa è la serata delle idee rubate, per cui adesso la paternità delle idee è la cosa più importante di tutte. Se l'idea è buona, è buona, anche se viene dalla Minoranza o dal PD. Per cui non vedo nessuna ragione che un'idea come questa per un'iniziativa importante come i 150 anni dell'Unità d'Italia, tu dici che non è nuova... siccome c'è già, perché non avvalorarla ulteriormente in Consiglio Comunale? Siccome il PDF non sta dicendo nulla che non possiate approvare, perché non approvarla ulteriormente e andare a votarla anche in Consiglio Comunale.

A me non sembra una bestiata questa cosa, comunque l'espressione di voto di Segrate Nostra è a favore di questa mozione.

PRESIDENTE

Va bene, grazie. Prego Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Io devo dire la verità, è stupefacente dividerci su una questione che invece è nata per unire. Si unisce in Italia e ci si divide in Consiglio Comunale per questa cosa. Guardate che la celebrazione dell'Unità d'Italia interessa tutte le fasce sociali di questo nostro Paese. Ci sono associazioni che magari non loro direttamente, ma la cultura che hanno ispirato a questa gente appartiene alla cultura della gente stessa che ci ha rimesso la vita per unire l'Italia. Oggi si va a prendere posizione su questa proposta perché si dice che il Sindaco ha organizzato tutto.

Onestamente mi rallegro del fatto che il Sindaco ha organizzato tutto, ma estendere la partecipazione a tutta la società di questa città mi sembra un atto dovuto, non ci può essere qui Destra o Sinistra. Io inviterei i colleghi della Maggioranza, piuttosto se non si hanno ancora le idee ... non ci facciamo una bella figura, tutto il

Consiglio Comunale non fa una bella figura di fronte ai festeggiamenti. Se ci sono associazioni come l'ANPI, gente che ci ha rimesso la vita per questo Paese, non vogliamo dialogare con questa gente e partecipare ai festeggiamenti e in alcuni momenti di questi festeggiamenti, ricordare ai ragazzi delle scuole cos'hanno rappresentato questi partigiani, se hanno dato o no la vita per avere oggi la democrazia in questo Paese.

Soppressiamo piuttosto alla votazione di questa mozione, ma non bocciamola. Per favore, ragioniamo un pochino. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Del Giudice.

CONSIGLIERE GIUSEPPE DEL GIUDICE

Buonasera a tutti. Nel finale Antona si è espresso in una maniera esemplare anche perché questo è uno degli argomenti che a me preme di più assieme allo Sport, in questi cinque anni in cui ho fatto l'Assessore. In collaborazione con la Maggioranza, stiamo lavorando e stiamo dando una mano fortemente alla Marcangelo, dove ci sono dei piccoli progetti che stiamo mettendo in atto per poter fare tutto quello che ho sentito da te, Angelo, e da qualcun altro. Comunque io Vi garantisco che sarà una manifestazione molto bella, sia per le scuole e sia anche per altro.

Non è che vogliamo votare contro o a favore, anche perché stiamo già lavorando, è inutile che facciamo questo gesto. Quindi io sono sicuro che riuscirà bene questa manifestazione e sarà una cosa molto interessante anche da parte Vostra, logicamente c'è anche un Vostro contributo... prego? Io ho sempre tenuto in considerazione che in Consiglio Comunale non c'è né Opposizione, né Maggioranza, siamo tutti Consiglieri. Certamente c'è l'Opposizione però l'Opposizione serve solamente per dare degli indirizzi, delle direttive e serve anche come controllo, non come ostruzionismo, come qualcuno dei Vostri fa continuamente. Deve essere una cosa creativa, deve essere una cosa fatta bene per la cittadinanza. Noi non dobbiamo essere contro uno all'altro. Voi ci date dei pareri e noi li mettiamo sempre in atto, come questo. Le feste che verranno fatte verranno

fatte nelle maniere adeguate e certamente Vi soddisferanno. Certo, non ci darete delle soddisfazioni perché non direte mai bravi. Però Vi assicuro che ... stiamo già lavorando perché c'era già in programma con la Marcangelo di fare questo. Comunque accettiamo anche le Vostre idee.

...intervento fuori microfono... Spero di piangere però, comunque ringrazio dell'intervento di Micheli, perché ho già avuto esperienza di avere il padre con me, che è un ottimo festaiolo, al quale piace fare le feste.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Per dichiarazione di voto. Io mi appello non alla Maggioranza, ma mi appello, dopo questi due interventi del Capogruppo del DPL e del Consigliere del PDL, ai Consiglieri di buonsenso. Si parla di Unità d'Italia e poi facciamo le cose. Qui non stiamo facendo la festa dei Carabinieri, che l'Amministrazione decide di farla a suo piacimento, qui stiamo parlando di una festa che si fa in tutta Italia e deve essere condivisa il più possibile da chi vuole contribuire, ma non può partire col dire: l'Amministrazione si sta adoperando e la sta già facendo, abbiamo delle buone idee, facciamo delle belle cose. Le cose non devono essere belle, deve essere che vanno bene a tutti.

Per cui faccio questo appello a quei Consiglieri di buonsenso, perché questa è una cosa di buonsenso, non si può bocciare una cosa del genere.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Le dichiarazioni di voto sono finite. Prego gli scrutatori... prego Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE ANTONIO NARDIO

Forse mi sono spiegato male, anche se non penso, il fatto che la dottoressa Marcangelo è venuta in Commissione a dire che c'era già un ufficio preposto a preparare i festeggiamenti dei

150 anni dell'Unità d'Italia non comporta che sia una scelta che ci vogliamo tenere noi, che quell'ufficio è chiuso alla Sinistra, alla Destra o al Centro, è semplicemente dire: c'è già una cosa in atto e chiunque vuole partecipare, può collaborare con questo ufficio.

Io non ho detto, Consigliere Antona, che qui non vogliamo ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia, che ci dimentichiamo il passato, i Partigiani... per favore, ci dimentichiamo dei nostri morti, di chi ha combattuto. Non ho detto niente di tutto questo, ho semplicemente detto che c'è già un ufficio, com'è stato detto dalla dottoressa Marcangelo in Commissione, è stato risposto che c'era già un ufficio preposto e che c'erano già i preparativi in atto.

Nessuno ha detto: non Vi preoccupate perché l'organizzazione è solo cosa nostra. Hanno detto: ci sono già, se ci sono buone idee, venite pure ad illustracele, le condividiamo. Quindi la motivazione mia è perché fare una mozione di una cosa che già esiste? Non è questione di essere divisi, è questione di presentare una cosa, poi è la sera giusta di prendersi i meriti di particolari iniziative, però se c'è un ufficio preposto di dipendenti comunali, perché dire: andiamo in Consiglio Comunale a far vedere che proponiamo qualcosa. Come se noi della Maggioranza non volessimo portare avanti i festeggiamenti dell'Unità d'Italia. Questa è una barzelletta. Nessuno ha detto questo, nessuno si dimentica, Anona, del nostro passato, nessuno vuole chiudere le porte all'Opposizione, ad eventuali collaborazioni o idee.

Invito Cattorini a collaborare con la dottoressa Marcangelo, con le splendide idee che avrà, o eventualmente, se ho capito male, a ritirarla al momento, ripresentarla, ne riparliamo in Commissione e invitiamo ancora la dottoressa Marcangelo che Vi farà capire che c'è un'assoluta collaborazione nel preparare i festeggiamenti. Spero di prendere l'applauso anch'io.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Cattorini.

CONSIGLIERE PIETRO CATTORINI

Grazie Presidente. Solo per rettificare a quello che ha detto il Consigliere Nardio. La dottoressa Marcangelo è già venuta in Commissione per discutere di questa cosa. Ripeto che la dottoressa Marcangelo mi è sembrata essere una professionista molto preparata e... tramite lei come dirigente per il mese di marzo. Nella stessa Commissione la dottoressa Marcangelo non aveva nessun problema a lavorare con un Comitato composto come viene presentato in questa mozione. A domanda la dottoressa Marcangelo ha risposto: non ho nessun problema a dialogare.

Nel momento in cui noi proponiamo questa cosa è proprio una scelta del Consiglio Comunale di costituire un Comitato del genere. Un Comitato molto snello che lascia spazio all'Amministrazione per comporre nella maniera che ritiene e senza nessun costo. L'argomento per il quale c'è già una cosa e quindi non è necessario farne un'altra è mettere in bocca una cosa che la dottoressa Marcangelo non ha detto. La dottoressa Marcangelo ha detto che era disponibile assolutamente a lavorare con questa Commissione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Visto che la questione è già stata portata in Commissione, però si poteva ovviare diversamente. Intanto bisognava chiedere a che punto sono i lavori per i festeggiamenti. Cos'ha intenzione di fare l'Amministrazione e poi intervenire. L'Amministrazione ci deve dire come decide di fare questi festeggiamenti ed eventualmente intervenire con il Consiglio Comunale se non siamo contenti. Secondo me questa è l'idea da fare. Cioè chiedere: tu Amministrazione stai preparando, benissimo, ci vuoi dire cosa state preparando. Una cosa informativa e poi intervenire. Questo ci sta bene, questo non ci va bene. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Scrutatori per favore il numero dei presenti. Ventisette presenti. Passiamo alla votazione. Ripetere la votazione, per favore. **Voti favorevoli dodici, zero astenuti e quindici contrari. La mozione viene respinta.**

PUNTO N 11 O.d.G. C.C. DEL 14.12.10

**MOZIONE N. 22 DEL 10.11.10 "DISATTIVAZIONE PALETTI
LUMINOSI POSIZIONATI IN VIA ROMA" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE ANTONA**

PRESIDENTE

Punto n. 11. Prego Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Questa mozione è già venuta in Commissione. Si tratta di questo. All'incrocio tra Via Roma - Via Mazzini e Via Roma - Alessandrini e anche in Via Monzese ci sono questi paletti luminosi che nelle nottate di pioggia per chi come me ha una macchina bassa e non ha un SUV che guarda da due metri di altezza, questi paletti luminosi danno fastidio alla circolazione e possono essere anche causa di incidenti.

Chiedo la disattivazione delle lampadine. Nel corso della Commissione tenuta nei giorni scorsi l'Assessore Rebellato si è impegnato a sostituire questi paletti con altri sistemi di sicurezza ma non più luminosi. Se l'Assessore in questa sede mi conferma che questi lavori verranno eseguiti, fidandomi dell'Assessore Rebellato che mi risulta essere persona affidabile e seria, faccia la sua dichiarazione e io ritiro la mozione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Rebellato.

ASSESSORE MARTINO REBELLATO

Io ho detto che confermo. Non sono saggio, ma confermo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Se il Consigliere Antona la ritira è un conto, altrimenti io voto a favore perché mi sembra una cosa di buonsenso.

PRESIDENTE

Si è impegnato l'Assessore Rebellato. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Io ritiro la mozione sperando che questi lavori vengano fatti nel più breve tempo possibile perché possono essere causa di incidenti, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La mozione è ritirata. Alle ore 23 chiude il Consiglio Comunale.